



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI - MERCATO DEL LAVORO -OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE
MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE**

Assunto il 02/10/2024

Numero Registro Dipartimento 1447

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 13787 DEL 02/10/2024

Oggetto: Rettifica D.D. n. 7247 del 27 maggio 2024 “LSU - Approvazione dell’Elenco degli Enti ammessi al finanziamento di cui alla L. 27 dicembre 2019, n. 160 e relativo D.P.C.M. 20 maggio 2022 - annualità 2024”

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 60900
Copia informatica conforme ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 60900
Copia informatica conforme ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- l'art. 2, comma 1, D.Lgs. 28 febbraio 2000, n. 81;
- l'art. 1, comma 495, L. 27 dicembre 2019, n. 160, secondo cui *“al fine di semplificare le assunzioni di cui all'articolo 1, comma 446, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, nonché dei lavoratori già rientranti nell'abrogato articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, anche mediante contratti di lavoro a tempo determinato o contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché mediante altre tipologie contrattuali, possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, anche in deroga, fino al 30 giugno 2024 in qualità di lavoratori sovranumerari, alla dotazione organica, al piano di fabbisogno del personale ed ai vincoli assunzionali previsti dalla vigente normativa limitatamente alle risorse di cui al comma 497, primo periodo”*;
- l'art. 1, comma 497, della sopracitata legge, così come modificato dall'art. 1, comma 1-*quater*, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito in L. 28 febbraio 2020, n. 8, secondo cui *“Ai fini di cui al comma 495, le amministrazioni interessate provvedono a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare, previa intesa in sede di Conferenza unificata, entro il 30 giugno 2020. Al fine del riparto le predette amministrazioni, entro il 30 aprile 2020, presentano istanza alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica. Ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, le regioni provvedono mediante il pieno utilizzo delle risorse a tal fine stanziare da leggi regionali nel rispetto dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58”*;
- la L. 27 dicembre 2006, n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2007) e, in particolare, l'art. 1, comma 1156, lettera g-bis, secondo cui “a carico del fondo per l'occupazione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge n. 148 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236 del 1993, a decorrere dall'esercizio finanziario 2008, è disposto lo stanziamento di un ulteriore contributo di 50 milioni di euro annui per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e per le iniziative connesse alle politiche attive per il lavoro in favore delle regioni che rientrano negli obiettivi di convergenza dei fondi strutturali dell'Unione Europea attraverso la stipula di un'apposita convenzione con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale a valere sul predetto fondo”*;
- l'art. 18, comma 1, D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce, nello stato di previsione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, il Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione, nel quale affluiscono, tra le altre, le risorse del Fondo per l'Occupazione;
- il D.P.C.M. del 28 dicembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 53 del 3 marzo 2021, con il quale:
 - è stato effettuato il riparto delle risorse di cui all'art. 1, comma 1156, lettera g-bis), L. 27 dicembre 2006, n. 296, destinate ad incentivare le assunzioni a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, dei lavoratori socialmente utili di cui all'art. 2, comma 1, D.Lgs. 28 febbraio 2000, n. 81 e all'art. 1, comma 497, legge 27 dicembre 2019, n. 160, tra le Regioni che rientrano negli obiettivi di convergenza dei fondi strutturali dell'Unione Europea (Basilicata, Calabria, Campania e Puglia), con contributo annuo a regime di importo pari a € 9.296,22, cumulabile con eventuali contributi regionali ed erogabile a decorrere dalla data di assunzione a tempo indeterminato, per ogni lavoratore assunto;
 - è stato pubblicato l'elenco delle amministrazioni ammesse all'incentivo;
- la comunicazione del 29 luglio 2021, prot. n. DFP-0051286 del 2 agosto 2021, con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha rappresentato che, dal controllo incrociato

degli elenchi di Anpal Servizi aggiornati alla data del 14 aprile 2021 e di quelli trasmessi dalle regioni relativi ai lavoratori socialmente utili già assunti a tempo indeterminato, n. 226 risultassero già fuoriusciti dal c.d. bacino LSU per varie causali (assunzioni a tempo indeterminato, pensionamenti, etc.), per cui alla data suddetta, al netto dei lavoratori già considerati nel D.P.C.M. 28 dicembre 2020, ne residuassero n. 702 unità;

- la L. 25 febbraio 2022, n. 15, di conversione del D.L. 30 dicembre 2021 n. 228, che, all'art. 1, comma 26-ter, ha previsto che *"All'articolo 1, comma 162, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di convenzioni per l'utilizzazione di lavoratori socialmente utili, le parole: "31 dicembre 2021" sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2022";*
- il conseguente Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanato di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 maggio 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 182 del 05 agosto 2022, con il quale sono state, conseguentemente, ripartite tra le Regioni interessate le risorse di cui all'art. 1, comma 1156, lett. G-bis) della legge 27 dicembre 2006, n. 296 per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili di cui all'art. 2, comma 1, D.Lgs. 28 febbraio 2000, n. 81, per le amministrazioni pubbliche ammesse con il medesimo atto;
- l'art. 1, comma 2 del citato D.P.C.M. del 20 maggio 2022, ai sensi del quale *"Le unità ammesse a contributo per il Comune di Alessandria del Carretto (CS) sono aumentate di una unità rispetto a quelle già previste nel D.P.C.M 28 dicembre 2020 e a far data dallo stesso riconoscendo il contributo annuo a regime di importo pari a euro 9.296,22";*
- il Decreto Direttoriale n. 325 del 14 novembre 2022 di approvazione della convenzione sottoscritta l'8 novembre 2022 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Calabria, per l'assegnazione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lett. g-bis) L. 27 dicembre 2006, n. 296, ripartite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2022;
- la nota prot. n. 40/0010837 del 06/10/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la quale il medesimo ha fornito le istruzioni esplicative della procedura di finanziamento;

VISTO il D.D. n. 7247 del 27 maggio 2024, avente ad oggetto *"LSU - Approvazione dell'Elenco degli Enti ammessi al finanziamento di cui alla L. 27 dicembre 2019, n. 160 e relativo D.P.C.M. 20 maggio 2022 - annualità 2024"*;

VISTA la nota prot. n. 587226 del 19 settembre 2024, con cui, conformemente alle istruzioni di cui alla citata circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 40/0010837 del 06/10/2022, la Regione Calabria - a seguito di rendicontazione concernente l'utilizzo delle risorse ministeriali relative all'annualità 2023 (Allegato "C", prot. n. 584853 del 18/09/2024) - ha avanzato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la richiesta di trasferimento delle risorse di cui all'art. 1, commi 495-497, L. 27 dicembre 2019, n. 160 e relativo D.P.C.M. 20 maggio 2022, relativamente all'annualità 2024;

CONSIDERATO CHE nel suddetto D.D. n. 7247 del 27 maggio 2024:

- è stato dato atto che *"solo a seguito dei controlli sulla richiesta di finanziamento delle amministrazioni ammesse con l'approvazione dell'elenco di cui al presente atto, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali decreterà gli importi da erogare alla Regione Calabria in favore dei soggetti beneficiari per l'annualità 2023"*, indicando, per mero errore, quale annualità del beneficio, l'anno 2023 in luogo dell'anno 2024;
- all'allegato B1, parte integrante del citato decreto, è riportata erroneamente l'annualità 2023, in luogo dell'anno 2024;
- al medesimo allegato B1 è indicata erroneamente la data di assunzione a tempo indeterminato della dipendente L.A. del Comune di Alessandria del Carretto al 31/12/2020, invece che 01/01/2021;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE con nota n. 14415 del 23/09/2024, acquisita al prot. regionale n. 594831 del 23/09/2024, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in riscontro alla richiesta di trasferimento delle risorse avanzata dalla Regione Calabria con nota prot. n. 587226 del 19 settembre 2024, ha contestato le suddette irregolarità;

CONSIDERATO CHE sono altresì emerse:

- l'erronea indicazione del codice fiscale della dipendente D.R. del Comune di Bruzzano Zeffirio;

- l'intervenuta determina comunale del 20 settembre 2024 di Bruzzano Zeffirio concernente il collocamento a riposo della dipendente G.L. a decorrere dall'1/11/2024;

RITENUTO DI dover rettificare il D.D. n. 7247 del 27 maggio 2024, avente ad oggetto "LSU - *Approvazione dell'Elenco degli Enti ammessi al finanziamento di cui alla L. 27 dicembre 2019, n. 160 e relativo D.P.C.M. 20 maggio 2022 - annualità 2024*", come di seguito:

- dare atto che "solo a seguito dei controlli sulla richiesta di finanziamento delle amministrazioni ammesse con l'approvazione dell'elenco di cui al presente atto, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali decreterà gli importi da erogare alla Regione Calabria in favore dei soggetti beneficiari per l'annualità 2024";
- approvare il nuovo elenco degli enti ammessi al finanziamento (All. B1) corredato dalle suddette correzioni;

DATO ATTO CHE

- i criteri e i parametri di concessione del contributo sono fissati dall'art. 2, comma 1, D.Lgs. 28 febbraio 2000, n. 81 (G.U. n. 82 del 07-04-2000), dall'art. 1, comma 495, L. 27 dicembre 2019, n. 160 (G.U. n. 304 del 30-12-2019 - Suppl. Ordinario n. 45) e dall'art. 1, comma 27, D.Lgs. 30 dicembre 2021, n. 228 (G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021), convertito in L. 25 febbraio 2022, n. 15, (G.U. n. 49 del 28-02-2022 - Suppl. Ordinario n. 8);
- il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale, in quanto finalizzato all'approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi riportati nell'allegato "B1";
- solo a seguito dei controlli sulla richiesta di finanziamento delle amministrazioni ammesse con l'approvazione dell'elenco di cui al presente atto, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali decreterà gli importi da erogare alla Regione Calabria in favore dei soggetti beneficiari per l'annualità 2024, con conseguente adozione dei provvedimenti regionali di accertamento in entrata, impegno di spesa e liquidazione delle risorse e adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26, comma 2, D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO 2024-2026;

VISTI

- la L.R. n. 34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- il D.P.G.R. n. 354/1999 e s.m.i.;
- la L.R. n. 08/2002;
- il D.Lgs. 118/2011;
- la L.R. n. 8/2002 e, in particolare, l'art. 43;
- il D.P.R. n. 445/2000, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. n. 118/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – art. 57";
- il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999, recante "Separazione dell'attività amministrativa d'indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- la DGR n. 118 del 31/03/2023, "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025";
- il D.D.G. 9355 del 30/06/2023, avente ad oggetto "D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale";
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022";
- il D.D.G. n. 19421 del 18/12/2023, avente ad oggetto "Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 717 del 15 dicembre 2023. Approvazione Micro-struttura Organizzativa del Dipartimento "Lavoro – Conferma conferimento incarico ai Dirigenti non apicali di cui al D.D.G. 9355 del 30/06/2023 e al D.D.G. 9619 del 06/07/2023";
- la L.R. n. 42 dell'1/12/2022 recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e

procedure, con l'obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;

- il Regolamento regionale n. 1 del 12/01/2023, recante “*Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)*”;
- la circolare n. 196397 del 02/05/2023 del Segretariato Generale;
- la DGR n. 578 del 26/10/2023 - Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva - anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- la DGR n. 29 del 06/02/2024 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026;
- la D.G.R. n. 197 del 30/04/2024, recante “*Misure per garantire la funzionalità del Dipartimento Lavoro – Incarico Dirigente Generale ex art 10 del Regolamento Regionale n.11/2021 e s.m.i.*”;
- Il D.P.G.R. n. 27 del 30 aprile 2024, con il quale è stato conferito al dott. Fortunato Varone l'incarico, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro” della Giunta della Regione Calabria;
- la nota dipartimentale n. 297286 del 30/04/2024, di nomina, a Responsabile del Procedimento, della dott.ssa Irene Alcaro;

VISTE ALTRESÌ

- la L.R. n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n.779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c.10, d.lgs. 23/06/2011, n.118);

ATTESA la propria competenza ai sensi della L.R. n. 34/2002 e della L.R. n. 1/2006;

ATTESTATO che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio procedimentale;

RAVVISATA la propria competenza e attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di:

RETTIFICARE il D.D. 7247 del 27 maggio 2024, avente ad oggetto “*LSU - Approvazione dell'Elenco degli Enti ammessi al finanziamento di cui alla L. 27 dicembre 2019, n. 160 e relativo D.P.C.M. 20 maggio 2022 - annualità 2024*”, nel senso che “*solo a seguito dei controlli sulla richiesta di finanziamento delle amministrazioni ammesse con l'approvazione dell'elenco di cui al presente atto, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali decreterà gli importi da erogare alla Regione Calabria in favore dei soggetti beneficiari per l'annualità 2024*”;

APPROVARE il nuovo elenco degli enti ammessi, per l'annualità 2024, al finanziamento di cui alla L. 27 dicembre 2019, n. 160 e relativo D.P.C.M. 20 maggio 2022, riportati nell'allegato “B1”, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, in duplice copia riservata e pubblica, al fine di garantire il corretto processo di omissione dei dati personali;

PROVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

PROVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI NOTIFICARE il presente decreto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

DA ATTO CHE

avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Irene Alcaro
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
CARMELO ELIO PONTORIERI
(con firma digitale)

	Soggetto beneficiario dell'incentivo (datore di lavoro)	Dati relativi al lavoratore		Dati relativi all'assunzione a tempo indeterminato			Dati relativi alla cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato <i>(Compilare nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro)</i>	
		Nome	Cognome	Data decorrenza assunzione	Categoria/Pos.n e economica	Orario di lavoro (tempo pieno o parziale)	Data cessazione e Codice Comunicazione Obbligatoria on line di cessazione (UNILAV)	Data comunicazione Anpal Servizi SpA
1	COMUNE DI ALESSANDRIA DEL CARRETTO	L.	A.	01/01/2021	B1	parziale		
2	COMUNE DI MOTTA SANTA LUCIA	M.	R.	01/08/2021	B3	parziale		
3	COMUNE DI PETRIZZI	F.	S.	01/06/2021	A1	parziale		
4	COMUNE DI PALLAGORIO	L.	D. N.	01/08/2021	A1	parziale		
5	COMUNE DI PALLAGORIO	V.	M.	01/08/2021	B1	parziale		
6	COMUNE DI PALLAGORIO	P.	P.	01/08/2021	A1	parziale		
7	COMUNE DI PALLAGORIO	D.	P.	01/08/2021	A1	parziale		
8	COMUNE DI BRUZZANO ZEFFIRIO	V.	C.	01/04/2021	A1	parziale	30/04/2024	
9	COMUNE DI BRUZZANO ZEFFIRIO	F.	C.	01/04/2021	B1	parziale		
10	COMUNE DI BRUZZANO ZEFFIRIO	D.	D.	01/04/2021	A1	parziale		
11	COMUNE DI BRUZZANO ZEFFIRIO	D.	F.	01/04/2021	B1	parziale		
12	COMUNE DI BRUZZANO ZEFFIRIO	G.	L.	01/04/2021	C1	parziale	01/11/2024	
13	COMUNE DI BRUZZANO ZEFFIRIO	F.	M.	01/04/2021	A1	parziale		
14	COMUNE DI BRUZZANO ZEFFIRIO	D.	R.	01/04/2021	A1	parziale		
15	COMUNE DI BRUZZANO ZEFFIRIO	G.	T.	01/04/2021	B1	parziale		
16	COMUNE DI BRUZZANO ZEFFIRIO	M. M.	Z.	01/04/2021	A1	parziale		